

BOLLETTINO OLIVO GENOVA – COMUNICATO N. 7 del 27 GIUGNO 2024

SITUAZIONE ATTUALE



La fase fenologica attuale è quella di accrescimento dei frutti e negli oliveti a fenologia più avanzata le olive hanno raggiunto circa il 60-70% delle dimensioni finali.

Nel corso delle ultime settimane la fenologia è progredita più lentamente, non solo a causa delle temperature che sono state inferiori alla media del periodo, ma anche per via della carica produttiva, buona nella maggior parte degli area-

li, ottima in alcuni oliveti.

Dal punto di vista dell'avvio delle infestazioni da mosca il rischio è attualmente basso perché le olive non risultano ancora sufficientemente sviluppate: la dimensione delle olive non è infatti ancora tale da renderle recettive alle ovideposizioni di mosca e dai rilievi effettuati questa settimana non è emersa la presenza di punture in nessun areale. Tuttavia negli oliveti della fascia costiera è prossimo l'inizio della fase di indurimento del nocciolo, alla quale è generalmente associato il raggiungimento di dimensioni idonee per l'inizio delle ovideposizioni.

Il modello previsionale in uso al CAAR (possibilità di ricevere avvisi personalizzati attraverso l'applicazione Telegram, ricercando e avviando CAARserviziBot, sezione modellistica olivo) ha inoltre evidenziato che in limitati areali provinciali, in particolare della fascia litoranea (es. Lavagna, Sestri L.), **le condizioni per l'inizio delle infestazioni estive da mosca sono soddisfatte.**

Dalla prossima settimana inizieranno i campionamenti e i dati di infestazione saranno riportati nella consueta tabella.

Guida alla lettura del bollettino olivo settimanale

Al fine di comprendere e interpretare al meglio le informazioni riportate nei bollettini olivo settimanali e utilizzare nel modo corretto i diversi strumenti e modelli disponibili, quali ad esempio lo **strumento per individuare la fascia del proprio oliveto** e il **modello di mortalità della mosca olearia** è stata predisposta una guida disponibile al seguente link: <https://bit.ly/quida-ge>

SITUAZIONE IDRICA

Le elaborazioni dei dati meteo evidenziano che la dotazione idrica degli oliveti è al limite nei terreni sabbiosi delle aree costiere e buona nelle restanti tipologie di terreno e non si rilevano pertanto situazioni di stress tali da richiedere interventi irrigui.

Maggiori dettagli nella pagina dedicata sul SIA: <https://sia.regione.liguria.it/apps/sia/Irrigazione>

Obblighi relativi a impegni per gli interventi PSP 2023-2027

ACA5: gestione del cotico erboso esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura o con interventi manuali (no diserbo).

ACA25: ripulitura della vegetazione arbustiva annuale **entro il 30 giugno.**

ACA21: impegni specifici per la gestione dei residui di potatura.

Tali operazioni devono essere riportate sul Registro delle operazioni colturali.

NEWS E COMUNICAZIONI

PSR 2014-2022 e PSP 2023-2027: elenco dei bandi aperti disponibile al link <https://tinyurl.com/bandiaperiti>.

DIFESA FITOSANITARIA

PATOLOGIE FUNGINE: **le condizioni continuano a essere particolarmente favorevoli per lo sviluppo di patologie fungine**, come per esempio la lebbra. Al fine limitarne l'incidenza ed evitare che possano verificarsi marcescenze e cascole a carico dei frutti simili a quelle osservate nel 2014, si ribadisce quanto indicato nello scorso comunicato, relativamente all'opportunità di intervenire con prodotti specifici, **particolarmente consigliati negli oliveti dove in passato sono state osservate tali patologie.** Contro la lebbra è possibile intervenire **entro il 30 giugno** con pyraclostrobin (Cabrio olivo). Maggiori informazioni nella scheda tecnica: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

MOSCA OLEARIA: le indicazioni riportate nei bollettini olivo sono coerenti con quanto previsto dal Disciplinare di Produzione Integrata Regionale (<https://tinyurl.com/DisciplinareOlivo>), il cui rispetto è obbligatorio per le aziende che aderiscono alle misure agroambientali del PSR (es. sottomisura 10.1A).

Prodotti ad azione larvicida: i prodotti ammessi nel 2024 sono **flupyradifurone** (es. Sivanto Prime) e **acetamiprid** (es. Epic SL, Kestrel), impiegabili al superamento della soglia di infestazione attiva del 5-7%.

Gli interventi con tali prodotti devono essere eseguiti tempestivamente secondo le indicazioni riportate nel bollettino, che tengono conto anche delle informazioni relative alla stima e all'osservazione della mortalità da caldo a carico delle larve, poiché questa contribuisce a contenere le infestazioni, rendendo talvolta inutile, in condizioni di elevate temperature, il ricorso a trattamenti. Maggiori informazioni nella scheda tecnica disponibile al link <https://bit.ly/RLmoscaolivo>.

Esche proteiche: sono ammessi **ciantraniliprole** (Exirel Bait) e **spinosad** (Spintorfly), quest'ultimo impiegabile anche in BIO.

Si tratta di prodotti adulticidi, finalizzati al contenimento delle popolazioni di mosca, da impiegarsi in previsione dell'inizio della generazione che si vuole contenere secondo le prescrizioni riportate in etichetta. Nell'ambito di strategie di difesa integrate possono essere impiegati a inizio stagione, per ritardare il più possibile il ricorso ai larvicidi. **Coloro che intendono impiegare con tale finalità devono intervenire a partire dalla prossima settimana**, in funzione della dimensione delle olive, che devono recettive alle ovideposizioni e iniziando quindi dalle aree litoranee. In annate di bassa infestazione e in agricoltura BIO possono essere impiegati anche a fine stagione, eventualmente integrando le tecniche di difesa sotto descritte e ricorrendo poi alla raccolta anticipata.

Difesa BIO o a basso impatto: le principali tecniche impiegabili dalle aziende che aderiscono al sistema di produzione biologico sono quelle che prevedono l'uso di **repellenti** o **trappole** del tipo "attract and kill". Seguendo le indicazioni dei Bollettini Olivo Bio, **devono essere rispettivamente distribuiti e posizionate prima dell'inizio delle infestazioni.**

La copertura con repellenti deve essere rinnovata tempestivamente a seguito di ogni pioggia che li abbia dilavati, tenendo ben presente che le condizioni immediatamente successive a tali eventi sono quelle maggiormente favorevoli alle ovideposizioni.

Tali tecniche possono contribuire al contenimento delle infestazioni, ma in annate particolarmente critiche può risultare difficile assicurare una difesa efficace e un raccolto quanti-qualitativo accettabile.

Anche nelle annate di basse infestazioni spesso è necessario ricorrere a raccolte anticipate, poiché a partire dalla fine dell'estate le condizioni diventano maggiormente favorevoli all'attività della mosca, nonché incompatibili con l'impiego di repellenti.

Maggiori informazioni sulle diverse tecniche applicabili sono riportate nelle **Linee guida per il controllo della mosca olearia in olivicoltura biologica o a basso impatto** (<https://bit.ly/RLolivobio>).

Si segnala inoltre che il **20 giugno** è stato emesso il comunicato BIO n.1 (<https://tinyurl.com/58s6fumu>) con le prime indicazioni per la difesa dalla mosca olearia.